

Denunciati in un documento del gruppo regionale PCI

Riforma sanitaria: la giunta regionale appoggia gli interessi dei centri di potere della DC

Boicottaggio sistematico nell'approvazione delle leggi che avvierebbero anche in Campania il servizio sanitario

Sulla riforma sanitaria il gruppo regionale del PCI ha espresso un documento nel quale vengono denunciati i ritardi accumulati dalla giunta regionale e le manovre in atto per svuotare la riforma...

La giunta regionale dell'assessore alla Sanità De Rosa ed ampiamente pubblicizzati, non esiste allo stato attuale in consiglio uno solo dei numerosi provvedimenti legislativi...

denuncia il documento del consigliere regionale comunista per la confusione e la inadeguatezza dell'attuale esecutivo, nonché per le faide interne ai "gruppi dirigenti" delle vecchie mutue...

La giunta comunale condanna l'intervento in Afghanistan

Ferma riprovazione di fronte all'improvviso intervento militare da parte dell'URSS nei confronti degli affari interni dell'Afghanistan, è stata espressa in un comunicato della giunta comunale di Napoli...

via una funzione positiva nella sua qualità di città europea aperta sul Mediterraneo per lo sviluppo di traffici pacifici tra uguali.

L'amministrazione auspica inoltre il ristabilimento delle condizioni di sovranità e indipendenza dell'Afghanistan e il rilascio degli ostaggi trattenuti nell'ambasciata americana a Teheran.

il partito

OGGI 10 alla sezione dell'INA casa di Secondigliano festa del tesserauto con De Cesare.

Il documento del regionale comunista si conclude con l'affermazione che «già nella prossima riunione della commissione competente, in assenza di progetti dell'esecutivo, le forze politiche devono impegnarsi a risolvere il problema della provvisoria legge di legge esistenti e presentati dalle forze di sinistra».

Due lavoratori sono gravi con ustioni in tutto il corpo

Esplosione nei silos con otto feriti

L'incidente è accaduto ieri mattina ai Magazzini generali nel porto - La deflagrazione provocata dal gas generato dal pulviscolo di grano - I dipendenti stavano effettuando un lavoro straordinario - Il sindacato unitario denuncia la nocività dell'ambiente e suoi pericoli



Sotto accusa la multinazionale del grano

Tutto il traffico di grano che passa attraverso il porto di Napoli è controllato dai Magazzini generali, una società che dal 1974 è passata nelle mani di una potente multinazionale americana, la "Continental Grain".

in concessione nell'area portuale anche i terminal per il legno e numerosi depositi per merci varie, versando al Cap (Consorzio autonomo del porto) un canone di appena una decina di milioni all'anno.

la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (invochi anche polemico) il rapporto con "l'Unità", con la cronaca cittadina e regionale.

Neanche per Natale un traffico migliore



Quando c'è un ritardo si fermano i treni dei pendolari

Cara Unità, sono uno dei tanti lavoratori costretti ogni giorno a venire a Napoli per lavorare. Sono un pendolare insomma. Prima usavo il pullman (quelli dell'ex TPN), ma il traffico gli incombenti paurosi di corso Secondigliano, le numerose fermate (il pullman del CTF sono diventati da porta Capuana fino alla 167 di Secondigliano e viceversa, dei mezzi urbani viaggiano bene, né coloro che devono arrivare all'insediamento alla periferia di Napo-

Cara Unità, né Babbo Natale né la Befana hanno donato a Napoli condizioni di traffico migliori. Ieri, 5 gennaio ho avuto la disavventura di inoltrarmi con la mia auto lungo il corso Garibaldi. L'intenzione era di percorrere l'arteria, svoltare a destra all'altezza della Pretura, ed immettermi sul rettilineo.

Il ne quelli che sono costretti ad andare oltre Secondigliano, mi hanno consigliato di usare il treno.

I ritardi della cassa per il Mezzogiorno causano danni gravissimi

Ancora all'anno zero il disinquinamento del Golfo

Una interrogazione del sen. comunista Fermariello - Il sottosegretario parla di cinque anni ancora - Il caso urgente della foce del Sarno - In oltre tre anni spesi solo centottantacinque dei mille cinquanta miliardi stanziati

Per quanto volte ancora l'ondata rossa del Sarno dovrà inquinare il mare, come l'estate scorsa, fino sulle spiagge della costiera sorrentina, trascinandovi i residui delle industrie del pomodoro? Per quanto tempo ancora sulla foce del fiume, tra Torre Annunziata e Castellana Grotte, continueranno ad accumularsi rifiuti, carogne di topi e detriti di ogni specie?

non per comparti territoriali (cioè a dire che non si realizzano opere prima in un comprensorio e poi in un altro, ma contestualmente, salvo i casi in cui emergano problemi particolari come, per esempio, a foce Sarno); questa scelta, che trova consenso nella Regione Campania, non va tuttavia intesa come simultanea entrata in

funzione dei depuratori ma, al contrario, come processo atto a consentire man mano che i singoli impianti giungano a completamento, la loro messa in funzione. In ogni caso, il finanziamento complessivo delle opere entro il 1985.

Il impianto di depurazione alla foce del Sarno, il sottosegretario precisa che è tutto fermo e la causa sarebbero le controversie sulla localizzazione.

si è fatto un gran parlare, si è menato anche molto vanto, ma ancora una volta alla prova dei fatti la Cassa del Mezzogiorno non si è rivelata all'altezza del compito. E diciamo la Cassa del Mezzogiorno, perché per quello che riguarda la Regione, sembra che gli adempimenti di sua competenza siano stati definiti, se si vuol dar credito a

quanto ha affermato il presidente della giunta, Ciri Cirillo.

Deciso dalla giunta comunale

A rione Traiano il mercato, a Bagnoli l'asilo nido

La costruzione del mercato rionale al rione Traiano, la classificazione come comunale di via Edoardo Nicolardi, provvedimenti che renderanno possibile l'apertura dell'asilo nido di Bagnoli e una relazione dell'assessore al Bilancio Antonio Scippa sono stati ieri al centro di una riunione della giunta comunale di Napoli, nel corso della quale è stato anche deciso di tenere un consiglio comunale il giorno 12 per commemorare la figura di Pietro Nenni ed altre due riunioni lunedì 14 e martedì 22 gennaio.

Per i trasporti in particolare il dispositivo governativo prevede una riduzione effettiva del 10% rispetto al '79 e questo non farebbe che aggravare la situazione se il Parlamento non modificasse tale disposizione. Scippa ha anche ricordato che il Comune di Napoli non ha ottenuto il contributo a pareggio di 95 miliardi e il credito di 110 miliardi che avanzava dalla Regione.

E' stata decisa anche la classificazione come comunale di via Nicolardi in modo da poter effettuare gli interventi richiesti sia dai cittadini che dal consiglio di quartiere. Saranno prese poi in esame analoghe richieste avanzate da altri consigli di quartiere. Infine è stato approvato un importante provvedimento che renderà possibile l'apertura dell'asilo nido di Bagnoli per il quale l'assessore all'Assistenza, Berardo Impegno, ha già predisposto tutti i relativi provvedimenti.

Per questo progetto speciale

quanto ha affermato il presidente della giunta, Ciri Cirillo.

Come stanno le cose oggi è lo stesso che fare un quadro del ritardo e delle inadempienze della Cassa. Secondo la breve sintesi che ne fa il parlamentare comunista, sarebbero in corso opere saltellanti in sei dei quindici comprensori in cui è suddivisa l'area di intervento. Si tratta, tuttavia, di lavori ad bastanza modesti, tanto che il 31 novembre 1979 erano stati definiti impegni di spesa complessivi di 965 miliardi, a carico della legge 163, ma di questi erano stati effettivamente spesi, dopo oltre tre anni, solo 185 su un totale di 1.650 miliardi stanziati.

Advertisement for NORDAUTO INNOCENTI featuring MINI 90 and 90 SL models. Includes text: 'NOVITA' da noi, è il cliente che valuta il proprio usato!' and contact information for the dealership in Naples.